

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 700
TAB. 14
Annesso 190

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 2001

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002
e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004

TABELLA n. 14

Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali
per l'anno finanziario 2002

ANNESSO N. 190

CONTO CONSUNTIVO

CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSICURAZIONE
DEGLI SPORTIVI – SPORTASS

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

ANNESSO N. 190

**allo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali
per l'anno finanziario 2002**

CONTO CONSUNTIVO

**CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSICURAZIONE
DEGLI SPORTIVI
(SPORTASS)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

RENDICONTO FINANZIARIO 2000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SPORTASS

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2000, compendia le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali alle quali si è pervenuti nella gestione delle attività assicurative e previdenziali previste dallo Statuto e di organizzazione generale dell'Ente.

L'esercizio 2000 chiude registrando i seguenti risultati:

• Cassa	264.610.985
• Avanzo d'amministrazione	20.289.293.262
• Disavanzo economico	8.281.041.715

Circa il disavanzo economico, questo è stato determinato, così come per il precedente 1998, esclusivamente dalla necessità di operare consistenti rivalutazioni delle riserve riferite agli indennizzi e degli altri fondi di accantonamento. Ciò in relazione all'andamento dei sinistri relativi a pregresse gestioni assicurative che presentavano importanti squilibri nel rapporto tra premi e sinistri, puntualmente segnalato nelle specifiche relazioni rese ai bilanci di quegli anni.

Nel corso dell'esercizio sono state, infatti, effettuate le seguenti rivalutazioni, conseguenti ad effettivi pagamenti di prestazioni, per complessive lire 9,455 miliardi di cui:

• Riserva indennizzi	7,541 mld.
• Fondo Previdenza Sportivi	1,336 mld.
• Trattamento fine rapporto Sportivi	0,015 mld.
• Medagliati Olimpici	0,366 mld.
• Fondo Previdenza del Personale	0,361 mld.
• Fondo imposte e tasse	0,036 mld.

Da un'analisi dell'andamento dei risultati economici d'esercizio degli ultimi sei anni, è che l'Ente ha provveduto a rivalutazioni per complessive lire 35,728 miliardi, che hanno influito sul patrimonio per - 15,070 mld., avendo l'Ente dedicato ogni risorsa derivata dalle iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo al recupero di oltre il 57% degli oneri predetti.

Relativamente alla più importante componente delle rivalutazioni - Riserva indennizzi -, questa ha inciso sul totale per lire 25,273 mld., quale risultato della somma algebrica tra le rivalutazioni indennizzi riferita ai danni della Federazione Italiana della Caccia (+ 28,122 mld) e gli annullamenti di riserve operati nei confronti degli accantonamenti riferiti alle restanti Federazioni ed Enti convenzionati (-2,849 mld.).

Si segnala, peraltro, che l'articolo 145 della legge finanziaria 2001 ha assegnato alla SPORTASS un contributo di lire 15 mld. che consente il recupero del disavanzo, essendo utilizzato, come da finalizzazione raccomandata dalla relazione resa dagli incaricati del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, all'incremento delle riserve patrimoniali.

Sotto il profilo istituzionale, nel corso dell'esercizio 2000, si è provveduto ad apportare importanti modificazioni allo Statuto dell'Ente per adeguare le capacità operative ai mutamenti intervenuti in seno al C.O.N.I. ed alle Federazioni Sportive in applicazione del dlgs 242/2000. Inoltre, è stata finalmente fatta chiarezza sui contenuti di obbligatorietà delle prestazioni assicurative di base rese dalla SPORTASS nei confronti degli sportivi poiché il C.O.N.I., a seguito delle precisazioni fornite dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in sede di osservazioni rese alle modifiche statutarie deliberate dal C.O.N.I. stesso, ha diramato presso le Federazioni, una comunicazione con la quale è stato ribadito tale concetto. Ciò, evidentemente, fornisce all'Ente un contesto di certezze sulle quali poter fondare le future iniziative.

Ciò premesso si procede a relazionare puntualmente sui fatti gestionali che hanno caratterizzato l'attività finanziaria dell'Ente nel corso del 2000.

Attività Assicurativa

Nell'anno 2000 la SPORTASS ha fornito agli sportivi le proprie prestazioni per la copertura dei rischi di infortunio personali e Responsabilità Civile verso Terzi. Inoltre, nell'ambito del rinnovo della convenzione tra C.O.N.I. e Ministero della Pubblica Istruzione per l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, la SPORTASS ha avuto l'opportunità di proporre un Regolamento di Prestazioni Assicurative rivolto a tutto il complesso delle attività svolte dagli Istituti scolastici, ponendo a disposizione del mondo scolastico tutto il bagaglio di esperienze acquisito nella gestione ultra ventennale dei Giochi della Gioventù.

Sempre nel corso dell'esercizio 2000 sono stati riallacciati i rapporti con gli Enti di Promozione sportiva che, nel corso dei precedenti anni avevano comportato una consistente perdita di assicurati, acquisendo la convenzione con il Centro Sportivo Italiano.

Nel ramo Infortuni personali l'assicurazione è stata estesa ai tesserati delle Federazioni ed Enti Sportivi nazionali tutelati dal CONI, a speciali Categorie di atleti ed ai giovani partecipanti alle attività promozionali sportive.

Nel ramo Responsabilità Civile verso Terzi l'assicurazione è stata fornita, a richiesta, per collettività di iscritti o Società.

Nel complesso dei due rami, nell'esercizio 2000, il numero degli assicurati è stato di 5.069.651 così suddiviso per settori di appartenenza:

- Federazioni Sportive Nazionali	n.	2.488.749
- Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi	n.	1.900.000
- C.A.S. e Centri Olimpia	n.	150.000
- Enti di promozione sportiva	n.	530.902

Anche per il corrente anno si è dovuta registrare una diminuzione complessiva nel numero degli assicurati, nonostante il predetto rinnovato rapporto con il C.S.I. Infatti, nel corso del 1999 è stata disdetta la convenzione assicurativa stipulata con la Federazione Italiana della Caccia e con la Federazione Italiana Pallavolo.

Il portafoglio premi accertato per ambedue i rami assicurativi è ammontato a L.20.214.971.313, inferiore di L. 13.925.716.407 alla massa complessiva accertata nel precedente esercizio in lire 34.140.687.720, per effetto del mancato accertamento, per circa 19 miliardi, di premi conseguente alla predette disdette e solo parzialmente recuperato dalle nuove acquisizioni e revisioni di convenzioni in essere.

Circa gli accertamenti facenti capo al capitolo 101010 del bilancio – Contributi assicurativi – si segnala che l'Ente non ha proceduto ad accertare l'entrata di lire 2 miliardi derivante da contributi di partecipazione ai costi gestionali dell'Ente, ancorché iscritta nella previsione dell'esercizio approvata dal Consiglio Nazionale del C.O.N.I. in data 16 dicembre 1999. Ciò in termini prudenziali poiché il C.O.N.I. ha riscontrato le nostre richieste di attivazione delle procedure di erogazioni segnalando la circostanza di non aver previsto tale spesa nel proprio bilancio. L'Ente si riserva, in ogni caso, di intraprendere nei confronti del C.O.N.I. tutte le necessarie iniziative per addivenire all'erogazione del contributo.

L'onere inerente ai risarcimenti già liquidati nel corso dell'esercizio 2000 ed a quelli in trattazione, la cui stima è stata posta a riserva, è ammontato complessivamente per i due rami a lire 577.040.652. La consistente riduzione degli oneri dei risarcimenti dell'esercizio consegue all'adozione di cautele assicurative ex art. 1891 c.c. che l'Ente ha adottato, nel corso dell'esercizio, in sostituzione del rapporto di riassicurazione, poiché, a fronte dell'inerzia dimostrata dalla Compagnia riassicuratrice in presenza di diffida ad adempiere inoltrata dalla SPORTASS per le vie giudiziarie, il rapporto è stato dichiarato risolto e, conseguentemente, sono state attivate le procedure arbitrali previste dal trattato di riassicurazione.

Per quanto riguarda l'attività rivolta alle Istituzioni scolastiche di cui si è fatto in precedenza cenno, questa ha comportato, al 31 dicembre 2000, una raccolta di premi per complessive lire 938.930.723. Anche in questo caso il rischio è stato trasferito al mercato assicurativo privato mediante la stipula di una polizza ex art. 1891 c.c.

Circa la ricognizione delle riserve tecniche, cui si è in precedenza fatto cenno, si rappresentano, di seguito, gli elementi riepilogativi.

RISERVE TECNICHE "INDENNIZZI" (Infortuni-R.C.T.-Malattia) dell'esercizio 2000

Consistenza della riserva tecnica accantonata all'1/1/2000	£. 44.132.680.181
Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio (-)	£. 27.906.950.638
Rivalutazioni sinistri anni precedenti (+)	£. 9.309.758.578
Annullamenti sinistri anni precedenti (-)	£. 1.769.141.950
Riserva esercizio 2000 da accantonare (+)	£. 294.075.900
Consistenza della riserva al 31/12/2000	£. 24.060.122.902

Complessivamente le riserve risultano diminuite del 45,5% rispetto al precedente esercizio.

Assicurazione integrativa malattia

La gestione di tale settore assicurativo di modestissima entità riservato a categorie professionali sportive e limitato ai soggetti che ne facciano richiesta, ha prodotto un deficit nonostante l'aumento dei premi assicurativi andato in atto con il 1° gennaio 2000.

Infatti, a fronte dei premi accertati nel 2000 in L. 5.659.200, l'onere dei rimborsi spese, in parte liquidati ed in parte accantonato a riserva per le trattazioni in corso, è ammontato a L. 10.024.800.

Ove tale andamento deficitario risulti in futuro consolidato dovranno al riguardo venire adottati i necessari provvedimenti gestionali.

Attività varie

In aderenza alle norme statutarie, presso la SPORTASS è accantonato uno speciale "fondo", consolidato nel Bilancio, mediante il quale sono erogati contributi economici straordinari in casi di infortuni meritevoli di particolare considerazione. Tale "fondo" al 31/12/2000 presenta un accantonamento complessivo pari a L. 611.308.600, con un aumento di lire 361.308.600 rispetto alla dotazione di inizio anno. L'Ente ha con ciò inteso incrementare la dotazione del Fondo in vista dell'adozione di uno specifico Regolamento delle prestazioni assistenziali per specifici interventi nei confronti degli sportivi che, avendo dedicato i migliori anni della loro vita a dar lustro alla Nazione con le loro imprese sportive, versano, oggi, in condizioni di difficoltà ed indigenza.

Oltre a tutte le suindicate attività istituzionali l'Ente fornisce, a richiesta dei settori interessati, coperture assicurative collaterali inerenti l'organizzazione dello sport, per elevati massimali, in occasione di eventi sportivi, campionati, tornei internazionali, ed altre manifestazioni organizzate dal CONI e dalle Federazioni ed Enti aderenti. In particolare, nell'anno 2000, si sono disputate le gare previste dal programma dei Giochi Olimpici e, per la prima volta, i componenti la rappresentativa italiana sono stato tutti assicurati con i massimali previsti per i componenti il "Club Olimpico".

Attività previdenziali

Le attività previdenziali si suddividono nelle seguenti gestioni, tutte consolidate nel Bilancio dell'Ente:

Fondo di previdenza degli sportivi(dati iscritti al 31/12/00)

L'attività previdenziale prevista dall'art. 3 dello Statuto è stata recentemente estesa a tutte le categorie degli sportivi (Atleti, Tecnici, Ufficiali di Gara, Dirigenti centrali e periferici, operatori sportivi).

Nel corso del 1999 il Consiglio Direttivo ha provveduto, su richiesta del Comitato di Gestione del Fondo, a deliberare modifiche al Regolamento, elevando le quote di contributo, le annualità di versamento e l'età di godimento del trattamento, nei confronti degli iscritti attivi, facendo salvi i diritti acquisiti dai pensionati.

Per effetto delle modifiche regolamentari apportate, nel corso dell'esercizio 2000 si sono registrate 297 richieste di recessione dal Fondo da parte degli iscritti che ha comportato un onere finanziario di lire 1.078.397.467.

Al termine dell'anno 2000 la situazione degli iscritti al Fondo è risultata la seguente:

- per le provvidenze pensionistiche n° 2.422 tecnici ed atleti delle varie discipline sportive, dei quali n° 738 già in godimento di pensione, n° 362 in attesa di somministrazione dei trattamenti e n° 1.322 attivi.

A carico di questa gestione si sono registrati i seguenti movimenti finanziari:

Totale somme accertate	L. 5.358.445.318
Totale somme impegnate	L. 6.123.805.720
Differenza	- L. 765.360.402

Come più diffusamente trattato in seguito relativamente agli accantonamenti patrimoniali, il relativo "Fondo" è stato oggetto di una rivalutazione economica di importo pari alle somme impegnate, in modo da mantenere inalterate le 5 annualità delle prestazioni riferite al 1994, così come prescritto per gli Enti privatizzati che gestiscono forme obbligatorie di previdenza.

Nel corso dell'anno è stato predisposto un nuovo bilancio tecnico del Fondo al fine di verificare gli effetti delle modificazioni regolamentari introdotte, ai fini della valutazione dell'andamento statistico attuariale.

Le risultanze scaturite dal Bilancio tecnico, pur migliorando sostanzialmente le prospettive illustrate dal precedente studio, evidenziano tuttavia, nel tempo, un disavanzo di 176 mld.. Sarà cura del Comitato di gestione e del Consiglio Direttivo affrontare ulteriormente il problema per procedere ad un progressivo recupero del disavanzo. A tal fine si precisa che non sono state ancora attivate le iniziative rivolte all'acquisizione di nuovi iscritti al Fondo di Previdenza per i quali è prevista l'applicazione del complesso normativo di capitalizzazione delle quote versate. L'elevato numero di sportivi interessati all'iscrizione al Fondo, compresi nella fascia di età tra i 20 ed i 40 anni, (circa 1.500.000 soggetti), viene ritenuta quale sufficiente garanzia di successo per l'acquisizione di nuove iscrizioni. Per tale operazione sarà necessario collaborare strettamente con il C.O.N.I., le Federazioni Sportive Nazionali e gli Enti di Promozione Sportiva, per ottenere la massima diffusione della iniziativa previdenziale della SPORTASS attraverso gli strumenti di comunicazione in loro possesso.

Fondo Medagliati olimpici

Il Fondo, rappresentato dai versamenti delle quote previste dalla convenzione stipulata con il C.O.N.I., è stato rivalutato nei termini previsti. Tale incremento, pari a lire 365.751.381 è notevolmente superiore al rendimento medio degli investimenti della SPORTASS. In fase di rinnovo della convenzione, la normativa relativa alla rivalutazione dei fondi è stata adeguata, per la prossima stagione sportiva, ad una più prudentiale garanzia rappresentata dal tasso di riferimento, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, maggiorato dello 0,25%

A carico di questa gestione si è registrato il solo movimento riferito ad una anticipazione richiesta a termini di convenzione da parte di un iscritto per l'ammontare di lire 25.000.000.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Si tratta di un Fondo acceso alle prestazioni riferite ai trattamenti di fine rapporto dei tecnici per i quali la F.I.G.C. versa le relative quote. L'ammontare del Fondo è stato determinato sulla base dell'analisi dei dati scaturenti dalle posizioni individuali in essere presso l'Ente per i 51 iscritti, per un onere futuro pari a lire 1.675.749.434.

A carico di detto Fondo si sono registrati i seguenti movimenti finanziari:

- Totale accertamenti	L.	452.650.631
- Totale impegni	L.	29.192.210
	Differenza	L. + 423.458.421

Pertanto il costo complessivo posto a carico del conto economico è risultato di lire 467.826.229 (L. 452.650.631 per contributi accertati e L. 15.175.598 per interessi maturati.)

Spese Generali e Redditi

Le spese generali sostenute per tutta la gestione dell'Ente nell'esercizio 2000, ammontano a lire 17.818.480.594 con un aumento di L. 11.918.589.117 rispetto al precedente esercizio(+202,01%).

L'incremento registrato deriva essenzialmente dalla appostazione degli oneri derivanti dalla sottoscrizione di polizze di assicurazione ex art. 1891 c.c. stipulate dalla SPORTASS a garanzia dei rischi assunti nei confronti dei convenzionati, sul capitolo 104200 – premi di assicurazione – delle spese per acquisto di beni e servizi per complessive lire 12,411 mld.

Le economie registrate a carico delle categorie Spese per gli organi dell'Ente (- 5,2 mil.), Oneri del personale (- 234 mil.), acquisto di beni e servizi(esclusi i predetti premi assicurativi) (- 405 mil.), sono stati parzialmente assorbite dai maggiori costi iscritti a carico delle categorie: oneri finanziari (+60 mil.), Altre spese (+97 mil.)

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, l'incidenza delle spese generali sugli introiti tecnici, per effetto delle suaccennate, è aumentata di 54,13 punti percentuali rispetto al 1999 attestandosi al 68,23%.

I redditi realizzati dagli investimenti al lordo degli oneri specifici, sono stati introitati complessivamente in L. 844.118.927 e risultano diminuiti del 5,8% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto della diminuzione degli accertamenti per interessi su titoli e depositi parzialmente disinvestiti, nonché dalla mancata riscossione di affitti di immobili di cui si è provveduto alla vendita nel corso del 1999.

Ammortamenti e deperimenti

In applicazione del decreto ministeriale 31.12.1988, si è provveduto, come per i precedenti esercizi, alla determinazione delle quote di ammortamento, nelle aliquote previste, dei beni di proprietà iscritti tra le "Immobilizzazioni tecniche", ed il complessivo importo di L. 109.457.741, posto a carico della seconda parte del c/ economico, è stato trasferito ad incremento delle riserve iscritte a questo titolo nel passivo della situazione patrimoniale. Contemporaneamente si è provveduto ad eliminare dal Fondo ammortamento automezzi l'intero importo ammortizzato nel tempo degli automezzi dismessi ed iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale per l'importo di lire 93.719.700.

Accantonamenti

Gli accantonamenti di maggior rilievo iscritti tra le passività del patrimonio riguardano le riserve inerenti alle attività assicurative e previdenziali, e sono così costituite al 31.12.2000:

1) **Riserve tecniche assicurative, inerenti i rami Infortuni personali, Responsabilità Civile verso Terzi e Malattia.** Tali prevedibili oneri afferenti sia all'esercizio in esame sia agli esercizi 1999 e precedenti, hanno comportato un aggiornamento della riserva patrimoniale "Indennizzi" per complessive L. 294.075.900, riferiti all'esercizio 2000, nonché a rivalutazioni nette per lire 7,541 mld. riferite agli esercizi precedenti. Tali oneri sono stati posti a carico della 2^a parte del conto economico.

2) **Riserve inerenti alle attività previdenziali degli Sportivi, dei Medagliati Olimpici e del T.F.R.**

Gli accantonamenti iscritti nel passivo patrimoniale a tale titolo, per effetto delle erogazioni avvenute nel corso dell'anno, sono stati complessivamente aumentati di lire 779.385.400. In particolare:

- "Fondo Medagliati Olimpici" + L. 340.751.381
- "Fondo T.F.R." + L. 438.634.019

3) **Organico del personale e relativi Fondi di Previdenza e Quiescenza.**

L'organico del personale dell'Ente prevede una dotazione di 39 unità delle quali, al 31.12.2000, risultano in servizio n. 25 unità (6 in meno rispetto al 1999).

AREA	DOTAZIONE PREVISTA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2000	VACANZE IN ORGANICO
A	1	-	1
B	15	9	6
C	21	15	6
DIRIGENZA	2	1	1
TOTALE	39	25	14

Per il personale assunto precedentemente alla legge 70/75 la SPORTASS gestisce un "Fondo" previdenziale per benefici pensionistici, integrativi al trattamento INPS e per l'accantonamento delle indennità di quiescenza.

Un apposito Regolamento, aggiornato alle recenti disposizioni di legge in materia, stabilisce le norme contributive e di gestione del "Fondo". La relativa riserva accantonata nel conto patrimoniale ammonta, come analiticamente di seguito specificata, a L.1.140.524375 ed è correlata, al netto delle erogazioni pensionistiche e di quiescenza avvenute al 31.12.2000, agli oneri futuri, ivi compresi i fondi liquidazione relativi al personale in servizio iscritto al "Fondo" la cui quota di incremento per l'esercizio 2000 a carico dell'Ente è compresa fra le "spese correnti".

RISERVA "FONDO DI PREVIDENZA" (PERSONALE ISCRITTO AL FONDO)	
Consistenza della riserva accantonata all'1/1/2000	£. 1.140.524.375
Prestazioni erogate nell'esercizio (previdenza e Quiescenza) (-)	£. 471.294.594
Introiti contributivi dell'esercizio 2000 (+)	£. 110.043.712
Incremento riserva (+)	£. 361.250.882
Annullamento riserva (-)	£. 0
Consistenza della riserva al 31/12/2000	£. 1.140.524.375

Questo "Fondo", come per quello della previdenza degli sportivi, viene garantito con le modalità previste per gli Enti previdenziali privatizzati.

4) "Fondo di liquidazione per l'indennità di anzianità al Personale" riguardante gli elementi assunti successivamente alla Legge 20.03.1975 n.70 e non iscritti al "Fondo di Previdenza Personale SPORTASS"; ammontante a L. 333.043.107 e corrispondente ai relativi impegni maturati al 31.12.2000. La quota di aggiornamento relativa all'esercizio 2000 è stata gravata per L. 61.052.970 a carico della seconda parte del conto economico.

RISERVA "FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'"(PERSONALE ASSUNTO DOPO LEGGE 75/70)	
Consistenza della riserva accantonata all'1/1/1999	£. 366.011.361
Prestazioni erogate nell'esercizio (-)	£. 94.021.224
Quota di aggiornamento relativa all'esercizio 2000 (+)	£. 61.052.970
Consistenza della riserva al 31/12/2000	£. 333.043.107

Variazioni patrimoniali

Le variazioni che la situazione patrimoniale evidenzia rispetto al conto analogo del precedente esercizio riguardano:

ATTIVITA'

- variazioni in più per complessive	L. 10.007.543.352
- variazioni in meno per complessive	L. 7.296.087.733

che si riferiscono alle seguenti variazioni nette:

- L. 336.108.656	per minore giacenza liquida;
+ L. 3.887.057.498	per maggiori crediti netti;
- L. 987.853.387	per minori risconti attivi;
+ L. 105.392.100	per maggiori consistenze degli immobili e dei beni mobili;
+ L. 42.968.064	per maggiore investimento netto in titoli, comprensivo delle plusvalenze verificatesi al 31.12.2000.

PASSIVITA'

- variazioni in più per complessive	L. 41.469.951.169
- variazioni in meno per complessive	L. 30.477.453.835

che si riferiscono alle seguenti variazioni nette:

+ L. 21.039.507.518	dovute a complessivi maggiori debiti netti di regolamento;
+ L. 18.000.000.000	per maggiori debiti per anticipazioni passive;
- L. 8.836.983.799	per minori rimanenze passive nette d'esercizio;
- L. 18.725.764.426	minore importo netto necessario per aggiornare alle esigenze scaturite al 31.12.2000 le riserve tecniche relative alle gestioni assicurative e previdenziali, come chiarito al precedente paragrafo "accantonamenti";
- L. 484.261.959	per minori poste rettificative dell'attivo quale fondo di svalutazione crediti, titoli e fondo di ammortamento e deperimento delle immobilizzazioni tecniche di proprietà.

Situazione Debiti e Crediti (Residui attivi e passivi)

I debiti e crediti iscritti nell'attivo e passivo della situazione patrimoniale al 31.12.2000 si riferiscono a fatti correlati alle attività istituzionali ed alla gestione dell'Ente; in particolare riguardano:

per i crediti:

- residui attivi ammontanti a complessive L.65.367.741.907 provenienti dagli esercizi 1999 e precedenti fra i quali è prevalente per L. 54.338.349.490 il credito verso il riassicuratore che andrà gradualmente ad estinguersi per la quota riassicurata con il pagamento dei sinistri di quegli esercizi ancora pendenti;

- residui attivi di competenza dell'esercizio 2000, iscritti complessivamente per lire 14.534.511.171 e comprendenti, oltre a partite varie di regolamento: il credito di lire 10.450.000.000 verso l'Istituto bancario per la parte del finanziamento di lire 18 mld. assegnato dall'Istituto cassiere per far fronte alle carenze di liquidità verificatesi a seguito della disdetta delle convenzioni assicurative Caccia e Pallavolo, di cui si è fatto in precedenza specifico cenno anche in sede di relazione resa al Bilancio di previsione.
- il credito di L. 4.023.307.055 che comprende:
- premi assicurativi delle F.S.N. per complessive L. 1.307.696.204;
- quote previdenziali per complessive L. 2.392.866.159.
- residui attivi per fitti sugli immobili adibiti a locazione L. 261.355.100 (principalmente riferiti ai crediti vantati nei confronti del Ministero degli Interni per locazione dell'immobile sito in Via Flaminia-Ponte Milvio ed adibito a Caserma dei Carabinieri) e per prestiti e depositi in c/c per lire 61.389.592;

per i debiti:

- residui passivi degli esercizi precedenti per complessive L. 39.247.513.445 comprendenti oltre alle partite varie di regolamento delle gestioni assicurativa e previdenziale che verranno a mano a mano ad estinguersi, la quota dei premi degli esercizi 1997/99 da rimborsare al riassicuratore per complessive lire 36.847.681.471. Tale residuo passivo è stato incrementato di lire 8.864.963.799 per effetto dell'eliminazione, per pari importo, della posta esistente nel passivo della situazione patrimoniale alla voce "Riserve per rischi non estinti al 31/12/2000"; eliminazione resasi necessaria in quanto il rapporto esistente con la Compagnia Terranova, stante l'inadempienza manifestata dalla Compagnia stessa, è stato considerato risolto, per cui l'importo accantonato viene in tal modo restituito definitivamente consolidando tra i residui passivi la posta debitoria risultante dal Conto di riassicurazione 1999;

- residui passivi afferenti alla gestione amministrativa esercizio 2000 per complessive lire 20.630.057.356 comprendenti gli impegni di spesa relativi a prestazioni e servizi usufruiti nell'anno di cui, prevalenti, quello verso le Compagnie assicurative per oltre 11,3 miliardi, e per sinistri liquidati nell'esercizio per 7,4 miliardi circa;

Fondo Svalutazione titoli

I titoli di proprietà, come di norma, sono stati valutati ai corsi ufficiali al 31.12.2000. La plusvalenza netta scaturita da tale valutazione, rispetto ai valori di portafoglio al 31.12.1999, ammontante a L. 42.968.044, è stata portata in aumento della consistenza esistente al 31/12/2000 fra le attività della Situazione Patrimoniale.

* * * * *

I risultati gestionali ed amministrativi di tutte le attività svolte dalla SPORTASS nell'esercizio 2000, quali illustrati dai dati contabili citati e dagli elaborati di bilancio, hanno determinato il sopra detto disavanzo economico.

Sin qui l'esposizione dei più importanti fatti gestionali registrati nel corso del 2000.

IL PRESIDENTE
F/to (Francesco Colucci)

**"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000"**

1. - Il Collegio Sindacale della SPORTASS ha esaminato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 predisposto dall'Amministrazione dell'Ente nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 696/79, elaborato che comprende il Rendiconto Finanziario, la situazione Patrimoniale ed il Conto Economico con relativi allegati (situazione dei residui attivi e passivi, titoli di proprietà, immobili).
2. - L'esame dei documenti del Bilancio ha consentito al Collegio di verificare i criteri applicativi sulla cui base è stata impostata la gestione dell'Ente, valutandone la rispondenza ai principi istituzionali e nel sostanziale rispetto dei principi di contabilità pubblica, atteso che per alcuni capitoli di bilancio sono stati assunti - per meri disguidi amministrativi - impegni eccedenti i rispettivi stanziamenti; stanziamenti comunque assorbiti dalle varie economie realizzate nelle altre appostazioni di bilancio.
3. - Preliminarmente il Collegio ha preso in esame il provvedimento di assestamento dei residui attivi e passivi che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo nella prossima riunione ed esprime in merito il proprio parere favorevole, tenuto conto delle analitiche motivazioni poste alla base del provvedimento stesso.

4. - **Rendiconto Finanziario**

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per lire 52.349.663.186 ed impegnate spese per lire 63.861.830.596.

Il risultato di competenza, derivante dal confronto degli accertamenti, ivi compresa la quota dell'avanzo indisponibile utilizzata pari a lire 11.512.167.410, con gli impegni, fa registrare il pareggio finanziario.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni impresse alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per complessive lire 53.406.000.000 e 73.210.850.000 restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso un prelevamento dall'avanzo d'amministrazione di lire 19.804.850.000 (cfr. verbale del Collegio n. 115).

Nel corso dell'esercizio è stata disposta una nota di variazione di bilancio che ha comportato una crescita netta delle dotazioni di bilancio del 14,7%, di cui 9,1% per le entrate e 5,6% di economie sulle spese; detta variazione, è stata sottoposta per il prescritto parere al Collegio medesimo al quale si rinvia.

La predetta variazione di bilancio può finanziariamente essere così riassunta:

Maggiori entrate	L.	26.965.000.000
Minori spese	L.	<u>25.623.000.000</u>
Variazioni positive	L.	52.588.000.000
Maggiori spese	L.	21.509.000.000
Minori entrate	L.	<u>22.100.000.000</u>
Variazioni negative	L.	<u>43.609.000.000</u>

Le maggiori entrate attengono per circa 3,7 miliardi alla parte corrente (di cui circa 3,5 miliardi ascrivibili a contributi assicurativi), 23 miliardi al conto capitale per accensione di prestiti e realizzo di titoli e per 0,4 miliardi alle partite di giro.

Le maggiori spese hanno riguardato per circa 14 miliardi le spese correnti (di cui oltre 13 miliardi per premi di assicurazione ed 1 miliardo ascrivibile ad oneri per attività istituzionali), per circa 7,2 miliardi le spese in conto capitale e 0,4 miliardi le partite di giro.

Tenuto conto delle predette variazioni di bilancio le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	32.266.000.000	22.161.850.000
Parte capitale	23.200.000.000	44.130.000.000
Partite di giro	<u>2.805.000.000</u>	<u>2.805.000.000</u>
TOTALE	58.271.000.000	69.096.850.000
Disavanzo	<u>10.825.850.000</u>	<u>-</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>69.096.850.000</u>	<u>69.096.850.000</u>

Lo sbilancio di lire 10.825.850.000 è coerente con quanto prima riscontrato dai documenti di bilancio, nei quali le spese iscritte nelle previsioni definitive del bilancio risultano finanziate attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che al termine dell'esercizio 1999 era pari a lire 37.777.851.938.-

5. - Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di lire 58.271.000.000 sono state accertate entrate per lire 52.349.663.186.

Di tale complessivo importo risultano riscosse lire 37.815.152.015 mentre rimangono da riscuotere entrate per lire 14.534.511.171.

La differenza negativa fra accertamenti e previsione definitiva pari a lire 5.921.336.814 deriva dalla somma algebrica tra variazioni in aumento per circa 0,8 miliardi e in diminuzione per circa 6,7 miliardi, la cui esposizione analitica è contenuta nella relazione illustrativa.

Tra le entrate particolare rilievo assume l'andamento delle entrate contributive che rispetto all'anno precedente decrescono di oltre il 37% (-15,7 miliardi). Le entrate relative al recupero derivante dalla riassicurazione per la liquidazione dei sinistri per effetto del mancato rinnovo del Trattato di riassicurazione diminuiscono di circa 29 miliardi.

Nei titoli IV e V che contabilizzano le entrate in conto capitale sono state complessivamente accertate circa 23 miliardi, di cui riscossi circa 10,5 miliardi. Dei trasferimenti ivi contabilizzati circa il 78% è costituito dal prestito richiesto alla BNL per far fronte alla carenza di liquidità determinatasi a seguito della disdetta della Convenzione della Federazione italiana della Caccia.

Le partite di giro sono state accertate in complessive lire 2.297.377.769 corrispondenti con quelle iscritte in uscita.

Il divario fra previsione definitiva e accertamento (circa 5,9 miliardi) prima rilevato è da attribuire al maggior incremento dei contributi previdenziali per circa 0,8 miliardi, nonché alle minori entrate contributive (circa 3,8 miliardi), minori entrate per recuperi sui costi di gestione per la liquidazione dei sinistri (circa 1,7 miliardi), minori accertamenti su redditi e proventi patrimoniali (0,4 miliardi) e nelle partite di giro (0,5 miliardi).

Al termine dell'esercizio risultano formati residui attivi per circa 14,5 miliardi, pari a circa il 27% delle somme accertate, che si ritengono di certo realizzo.

6. - Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di lire 69.096.850.000 risulta impegnato complessivamente un importo ridotto del 7,6% e pari a circa 64 miliardi.

Del predetto totale impegnato, esattamente pari a lire 63.861.830.596, risultano pagate circa lire 43 miliardi mentre restano da pagare oltre lire 20 miliardi.

La differenza tra le spese previste e quelle impegnate pari ad oltre 5 miliardi costituisce economia di bilancio che rapportata al totale della previsione fa registrare in termini percentuali una massa pari a circa il 7,6% del budget disponibile per l'anno in questione.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari a oltre 20 miliardi costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.

Per quanto attiene alle economie di bilancio la quota maggiore (oltre 4 miliardi) è attribuibile alle spese in conto capitale; la residua parte è imputabile per oltre 0,5 miliardi alle spese correnti e per 0,5 miliardi alle partite di giro.

Le spese per attività istituzionali e oneri connessi mettono in evidenza impegni per circa 55 miliardi, spiegati per il 55% circa dalla sola categoria di spese inerenti la liquidazione dei sinistri; per il 27% per spese di acquisto di beni di consumo e servizi, per il 12% dalle prestazioni previdenziali ed il 5% per le spese del personale.

Le spese in conto capitale risultano impegnate per circa 40 miliardi a fronte di una previsione definitiva di circa 44 miliardi.

7. - Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente movimentazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2000, risultano a lire 79.902.253.078. Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all'1.1.2000	76.015.195.580
Riaccertamenti in aumento	+3.613.396.534
Riaccertamenti in diminuzione	<u>- 724.824.001</u>
Totale residui esercizi ante 2000	78.903.768.113
Riscossioni	<u>13.536.026.206</u>
Residui esercizi ante 2000 al 31.12.2000	65.367.741.907
Residui dell'esercizio 2000	<u>14.534.511.171</u>
Consistenza al 31.12.2000	79.902.253.078

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a lire 59.877.570.801, così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2000	38.838.063.283
Riaccertamenti in aumento	+8.864.963.799
Riaccertamenti in diminuzione	<u>0</u>
Totale residui esercizi ante 2000	47.703.027.082
Pagamenti	<u>8.455.513.637</u>
Residui esercizi ante 2000 al 31.12.2000	39.247.513.445
Residui dell'esercizio 2000	<u>20.630.057.356</u>
Consistenza al 31.12.2000	59.877.570.801

L'ammontare dei residui passivi pagati è pari a circa il 17,7% che si eleverebbe al 78% qualora non si considerassero i residui relativi alle poste riguardanti la riassicurazione.

Analoga situazione si rileva nei residui attivi, il cui tasso di riscossione pari al 17,2% si eleverebbe, al netto dei residui riguardanti la riassicurazione, al 96%.

Per quanto riguarda i rapporti di riassicurazione si rinvia alle analisi effettuate dal Collegio in sede di relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 1999.

8. - Confronto con le risultanze dell'anno precedente

Dal confronto delle risultanze dell'esercizio finanziario in esame con quelle dell'anno precedente emergono i seguenti profili evolutivi.

Per quanto attiene le entrate, si registra nell'anno 2000 un decremento del 39,2%. Tale andamento scaturisce soprattutto dal minore accertamento nelle entrate contributive (-37,7%), nelle altre entrate (-97,7%), compensate ampiamente dall'impennata registratasi nelle entrate in c/ capitale (+618,7%) a seguito del maggior accertamento per realizzo di titoli ed all'accensione del prestito richiesto alla BNL. Per quanto riguarda invece il decremento delle entrate contributive (-37,7%) si specifica che lo stesso è stato determinato dal minore accertamento dei premi assicurativi relativi alla disdetta della Convenzione della Federcaccia (circa 19 miliardi), in parte compensato dalla stipula e dalle revisioni di alcune Convenzioni.

	1998		1999		2000		Variaz. 1999/1998	Variaz. 1999/1998
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Entrate correnti (A)	55,1	99,8	79,0	96,1	27,0	54,0	+43,4%	-65,8%
di cui:								
Contributive	39,9	72,3	41,9	51,0	26,1	52,2	+ 5,0%	- 37,7%
Redditi e prov.patrimon.	1,3	2,4	0,9	1,1	0,8	1,6	- 30,7%	-11,1%
Poste corr. e compens.	13,9	25,1	36,2	44,0	0,1	0,2	+160,4%	- 99,7%
Entr. c/cap. (B)	0,1%	0,2	3,2	3,9	23,0	46,0	+3100%	+618,7%
Di cui:								
C/capitale	0,1	0,2	3,2	3,9	23,0	46,0	+3100%	+618,7%
TOTALE (A) + (B)	55,2	100	82,2	100	50,0	100	+ 48,9%	-39,2%

Per quanto riguarda le spese, esse registrano, nell'anno 2000 una diminuzione del 12,9% imputabile soprattutto alle spese correnti.

Altri spostamenti significativi si registrano fra le spese correnti nelle poste correttive e compensative il cui peso passa dal 16,5% all'1,4% per effetto del già citato mancato rinnovo del Trattato di riassicurazione, mentre le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi subiscono un'impennata da 2,7 a 14,7 miliardi per "premi assicurativi"; spese queste rese necessarie per la copertura delle polizze riguardanti le prestazioni a favore dei tesserati delle F.S.N., mentre sul totale delle spese correnti il peso degli oneri di personale cala, rispetto al 1999, di 10,7 punti percentuali a seguito del trasferimento di n. 6 unità di personale trasferito ad altre amministrazioni, e quello delle attività istituzionali la riduzione si aggira intorno al 50%.

	1998		1999		2000		Variaz. 1999/1998	Variaz. 1999/1998
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Spese correnti (A)	25,0	41,6	27,8	39,3	21,5	34,9	+11,2%	-22,7%
Di cui:								
Attività istituzionali	6,3	10,5	5,8	8,2	2,9	4,7	- 7,9%	- 50,0%
Oneri di personale	2,7	4,5	2,8	4,0	2,5	4,1	+ 3,7%	-10,7%
Beni e servizi	3,7	6,1	2,7	3,8	14,7	23,8	-27,0%	+444,4%
Poste corr. e compens.	12,3	20,5	16,5	23,3	1,4	2,3	+34,1%	-91,5%
Spese. c/cap. (B)	35,1%	58,4	42,9	60,7	40,1	64,1	+22,2%	- 6,5%
Di cui:								
Immobili e val.mobiliari	0,2	0,3	0,2	0,3	5,2	8,4	-	+2500%
Prestaz.previdenziali	5,6	9,3	7,9	11,2	6,7	10,9	+41,1%	-15,2%
Estinz.debiti x indenniz.	29,3	48,8	34,8	49,2	28,2	45,8	+18,8%	-18,9%
TOTALE (A) + (B)	60,1	100	70,7	100	61,6	100	+17,6%	-12,9%

9. - Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31/12/2000 di lire 20.289.293.262.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (264.610.985) la somma algebrica dei residui attivi (79.902.253.078) e i residui passivi (59.877.570.801), risultanti alla chiusura di esercizio.

10. - Situazione patrimoniale e conto economico

Il patrimonio dell'Ente è costituito da attività pari a lire 112.614.364.904 e passività per lire 129.289.039.711, con un deficit netto finale pari a lire 16.674.674.807.

Tale deficit risulta così composto:

- disavanzo economico netto degli esercizi precedenti L. 8.393.633.092
- disavanzo economico dell'esercizio.....L. 8.281.041.715

Tali disavanzi traggono origine soprattutto dalla gestione dei sinistri che per essere adeguatamente affrontata in termini finanziari ha comportato rilevanti rivalutazioni dei Fondi di riserva: negli anni 1998-2000, sono stati complessivamente rivalutati per lire 30,13 miliardi, di cui:

- 21,19 miliardi per riserva Indennizzi;
- 4,45 miliardi per previdenza Fondo Sportivi
- 3,02 miliardi per T.F.R. Fondo Sportivi
- 1,05 miliardi per il Fondo medagliati olimpici
- 0,28 miliardi per il Fondo previdenza del personale
- 0,14 miliardi per il Fondo imposte e tasse.

11. - Gestione di cassa

I dati relativi alla consistenza di cassa al 31/12/2000 rilevabile dalla situazione amministrativa, pari a lire 264.610.985 come annotato in precedenza concorda con quella risultante dalle scritture dell'Istituto cassiere BNL come riscontrata dal Collegio nella riunione del 15/03/2001.

Nei sensi esposti è la relazione del Collegio.

IL COLLEGIO SINDACALE

F/to Dott. Emanuele CARABOTTA

F/to Dott. Gilda D'ARI

F/to Dott. Nicola BOZZI